



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IX LEGISLATURA

INTERPELLANZA

N° 31

**Oggetto: CHIUSURA DE REPARTO DI CHIRURGIA
MAXILLO FACCIALE A VILLA BETANIA -
SITUAZIONE PROF. DOMENICO SCOPELLITI.**

Presentata dai Consiglieri: RODANO, MARUCCIO.



Al presidente del Consiglio regionale
Mario Abbruzzese

INTERPELLANZA

Oggetto: chiusura del reparto di chirurgia maxillo facciale a Villa Betania – situazione Prof. Domenico Scopelliti.

PREMESSO

Che in data 30 settembre 2010 nel complesso del piano di rientro della sanità regionale, il Presidente Renata Polverini decreta, tra gli altri, la chiusura del reparto di chirurgia maxillo facciale di villa Betania, diretto dal prof. Scopelliti, struttura facente parte della ASL Roma E;

Che il 12 marzo 2011 dopo due proroghe, il reparto di chirurgia maxillo facciale termina l'attività, e a partire da questa data il prof. Domenico Scopelliti non è più stato messo nelle condizioni di lavorare pur percependo regolarmente il suo stipendio.

CONSIDERATO

Che a partire dal 12 marzo scorso, ultimo giorno di attività del reparto di chirurgia maxillo facciale, il Prof. Scopelliti ha chiesto più volte sia alla Asl Roma E che alla Regione Lazio dove l'avrebbero trasferito e che non avendo nessuna risposta dal 15 giugno al 31 ottobre 2011 ha fatto domanda alla Asl di *"aspettativa per inattività forzata"*;

Che in data 7 luglio arriva alla Asl Roma E una lettera dalla Regione Lazio, firmata dal sub-commissario Giuseppe Spata che annuncia il trasferimento di Scopelliti e della sua equipe all'Ospedale San Camillo dal 1° settembre 2011;

Che il 31 agosto 2011 dalla Regione Lazio arriva un'altra lettera dove si annulla il trasferimento al San Camillo del Prof. Scopelliti, adducendo come motivazione quella che si prevede di aprire un nuovo reparto presso l'Ospedale Santo Spirito.

Che a seguito della nota del 31 agosto 2011 da parte della Regione Lazio, la direzione generale della Asl Roma E commissiona al Prof. Scopelliti un piano di riorganizzazione, revocandogli contestualmente l'aspettativa.

TENUTO CONTO

Che nei primi giorni del mese di Ottobre 2011 il Prof. Scopelliti consegna alla Asl Roma E e alla Regione, il piano di riorganizzazione che gli è stato commissionato;

Che dopo un mese di silenzio da parte della Regione Lazio, la Asl Roma E sollecita la Regione, ricordando che continua a pagare lo stipendio a l Prof Scopelliti e altri due membri della sua equipe senza farli lavorare;

Che ad oggi la Regione Lazio non ha ancora dato nessuna risposta in merito al ricollocamento lavorativo del Prof. Scopelliti;

Che il Prof. Scopelliti ha più volte denunciato questa situazione e ha presentato un ricorso al giudice del lavoro contro la Asl Roma E e contro la Regione, in attesa che la Corte dei Conti verifichi se ci siano gli estremi di danno erariale.

I sottoscritti consiglieri regionali

INTERPELLANO

il Presidente della Regione Lazio

per conoscere i motivi per i quali, ad oggi, il Prof. Scopelliti e la sua equipe percepiscano regolarmente lo stipendio senza lavorare e quale vantaggio economico ha avuto il servizio sanitario regionale alla chiusura del reparto, se i costi del personale sono rimasti invariati, a fronte di un servizio in meno per i cittadini



Vincenzo Maruccio